

Scuola I.I.S. VIA C. EMERY 97 a.s. 2021 – 2022

(sede I.T.C. "P. Calamandrei" e sede I.P.S. "Stendhal")

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
Minorati vista	
Minorati udito	3
Psicofisici	61
Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	129
ADHD/DOP	3
Borderline cognitivo	
Altro	8
3. svantaggio	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	16
Disagio comportamentale/relazionale	9
Altro	5
Sezione ospedaliera c/o Policlinico Gemelli (123 alunni con 8 docenti)	
Totali	226
	% su 852 popolazione scolastica
	26.5%
N° PEI redatti dai GLO	64
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	132
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	27

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
ASSISTENTI SPECIALIZZATI	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI/SI
Referenti BES di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI/SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro: Partecipazione a GLI	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro: Formazione Nuovo Pei	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Referenti BES (una figura su ogni sede)

Funzione Strumentale Inclusione (una figura su ogni sede)

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione svolge i seguenti compiti:

- Analisi e applicazione nuovo PEI
- Effettua la rilevazione dei BES
- Raccoglie la documentazione
- Offre consulenza
- Verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmata e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI, alle situazioni in evoluzione
- Verifica il grado di inclusività della scuola.
- Predisporre griglie di osservazione e di valutazione

Docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione.

Coordinatori di classe: raccolgono le osservazioni dei docenti riguardo l'individuazione degli alunni BES, per condividere poi nei Consigli di Classe. insieme al CdC predispone la scheda di segnalazione prevista dal Protocollo d'Intesa (Rete quadrante Nord: Municipi, ASL, Scuole,.....) per poi proporre eventuali interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento.

Docenti curricolari: rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore e con il docente di sostegno se presente nella classe e suggeriscono interventi specifici. Prevedono metodologie di insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno in modo da favorire la sua inclusività e contemporaneamente quella della classe. Inoltre promuovono modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi), Peer Education e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Corsi di formazione

- Corsi specifici per la formulazione del nuovo PEI in ICF
- di digitalizzazione.
- su tematiche BES (intesa come macro area comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non).

Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso di nuove tecnologie.

Formazione su:

- Normativa sull'Inclusione e sulla Disabilità;
- Nuove tecnologie per l'Inclusione;

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi si prevede:

- la verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e a fine anno scolastico
- **l'adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi**
- adattamento da parte di ogni singolo dipartimento di griglie di valutazione sulla base delle griglie proposte dal Dipartimento di Sostegno per gli alunni Bes .
- la valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva, conseguite anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, di stage e di laboratorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti specialistici, assistenti alla comunicazione, psicologo.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività di laboratorio con alunni biennio/triennio.

Gli assistenti specialistici promuovono l'inclusione dell'alunno in classe e nel contesto scolastico e collaborano alla realizzazione del PEI previsto per l'alunno.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che facilitano l'autonomia, in classe o in altri luoghi dell'istituto.

SEZIONE DI SCUOLA IN OSPEDALE in collaborazione con l'azienda ospedaliera Policlinico Gemelli. La presenza del nostro istituto, porta avanti la programmazione didattica di ciascuno studente sia a breve che a lunga degenza. Si prevede, qualora le risorse lo consentano, di destinare parte delle ore assegnate all'IIS Emery sul potenziamento di sostegno, per agevolare il lavoro dei docenti curricolari alla sede ospedaliera.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE- per studenti che a causa di lungo ricovero ospedaliero non possono frequentare regolarmente le attività didattiche.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con ASL per confronti periodici, in occasione degli incontri (gruppi operativi) e per coadiuvare autonomia e inclusione dell'alunno.
- Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica)
- Collaborazioni con Enti pubblici
- Rete quadrante Nord (Municipi, ASL, Scuole, ...)
- Servizi Sociali dei Comuni di riferimento degli alunni
- Strutture di accoglienza per minori in difficoltà
- Rete "Progetto di Assistenza Specialistica" scuola capofila IIS Salvini
- Progetto di Assistenza Sensoriale

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Qualsiasi certificazione relativa a problematiche personali e familiari che rientrano nelle tipologie previste nella normativa degli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve essere consegnata dalle famiglie entro l'inizio dell'anno scolastico, salvo specifiche deroghe per sopraggiunti problemi valutabili dal dirigente scolastico.

I consigli di classe predisporranno i PDP completi in tutte le sue parti, condividendoli e facendoli firmare dalla famiglia entro il 30 novembre, in caso di ulteriori certificazioni o altri cambiamenti il PDP viene aggiornato con i nuovi elementi.

I PEI saranno elaborati da tutte le componenti nella riunione del GLO.

La documentazione relativa al singolo alunno (certificazioni, programmazioni...) dovrà essere protocollata dalla segreteria.

Le certificazioni utili per usufruire della deroga sulle assenze devono essere consegnate contestualmente al rientro in classe.

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini della costruzione del Progetto di vita di ciascun alunno.

- Il ruolo delle famiglie è di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto insieme con la scuola nel rispetto dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche.
- Supporto della comunità a livello di socializzazione e di inserimento lavorativo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà .
- Insegnamento/Apprendimento: Ridurre i disagi formativi ed emozionali
- Assicurare una formazione adeguata per un armonico sviluppo delle potenzialità che tenga conto della pluralità dei soggetti caratterizzati ciascuno dalla propria individualità
- Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni di un'autonomia che miri al superamento delle difficoltà sia a medio che a lungo termine.
- Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse strutturali da privilegiare all'interno dell'istituto:

- **Computer, Tablet, Schede Sim con il traffico Dati per la connessione ad internet, da dare in comodato d'uso agli alunni che ne siano sprovvisti, qualora prosegua la DaD anche se solo parzialmente.**

l'istituto è dotato di strumentazione necessaria per le attività musicali.

- Laboratori
- LIM
- Palestra
- Punto Ristoro
- Spazi esterni

L'istituto propone anche per il prossimo anno l'attivazione di alcuni progetti portanti a forte tematica inclusiva:

- **l'istituto ha aderito alla candidatura per i progetti PON:**
 - **sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità**
 - **interventi per il successo scolastico degli studenti**
 - **azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base**
 - **competenze di base**
- PROGETTI ERASMUS: partecipazione degli alunni BES sia nella fase di progettazione che nelle mobilità.
- LABORATORIO INTEGRATO MUSICALE dell'istituto è aperto a tutti e rappresenta un ulteriore momento di inclusione e crescita insieme. Qualora se ne ravvisasse l'esigenza sarà attivato in forma virtuale .
- PROGETTO SPORT INTEGRATO: attività interne ed esterne previste dal "Progetto sportivo". Uscite presso il Campus "Spiaggia Romea", "Italy Premier Padel Major" e Formula E.
- Valorizzare le risorse professionali presenti in termini di competenza affinché possano essere adeguatamente messe a disposizione di tutto il corpo docente.
- Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari;
- Valorizzare capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno.
- CORSO L2: qualora se ne ravvisasse l'esigenza sarà attivato in forma virtuale nell'anno in corso.
- altri progetti presenti nel PTOF
- PROGETTI PONTE con la scuola secondaria di primo grado per gli alunni in entrata
- Progetto Biblio point

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Alunni ed insegnanti necessitano di maggiori postazioni informatiche con ausili e programmi specifici per studenti fragili

Libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate

Giochi didattici specifici per ambiti diversi

ausili per la **CAA**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/05/2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data